



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 25 del 07-02-2018

Oggetto: CAVA DI GHIAIA E SABBIA IN LOC. SCHITO. DITTA GENERALE CALCESTRUZZI SRL. PARERE EX ART.13 L.R. 71/1997.

Il giorno **sette febbraio duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	P
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 15 del 15/10/2015 è stato approvato l'aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive PPAAE;
- il suddetto aggiornamento del PPAAE nelle varie fasi procedurali di approvazione ha riportato i pareri negativi da parte della Regione, P.F. Cave e Miniere, per ragioni di natura giuridica e procedimentale, in quanto approvato in assenza dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive, in contrasto con la normativa della L.R. 71/1997;
- in forza delle previsioni del suddetto strumento di programmazione dell'attività estrattiva provinciale, la ditta Generale Calcestruzzi srl di Castelfidardo ha presentato il progetto di escavazione e recupero ambientale di una cava ricadente nel territorio comunale in loc. Schito, 3° lotto, alla Provincia per le verifiche di competenza circa la compatibilità ambientale e la conformità al PRAE e al PPAAE, ed al Comune in data 19/02/2016 al fine del rilascio della relativa autorizzazione alla coltivazione di competenza comunale;

PRESO ATTO che sul progetto questa Amministrazione ha precedentemente proposto osservazioni e richiesto integrazioni con deliberazione n. 70 in data 13/04/2016, trasmessa alla Provincia di Macerata;

PRESO ATTO del parere negativo della Regione Marche ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 71/1997, espresso nella Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia per la valutazione del progetto in argomento, in ordine alla legittimità del PPAAE 2015, inviato a questo Comune dalla Provincia di Macerata con nota prot. n. 24.732 del 01/06/2016, pervenuta al prot. n. 10.039 del 06/06/2016, in allegato al resoconto della prima conferenza dei servizi del 28/04/2016;

VISTO che con D.D. 550 del 14/11/2017 del Responsabile del 10° Settore Ambiente della Provincia di Macerata è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto in argomento, al termine della procedura;

VISTA la convocazione per il giorno 8 febbraio 2018 della Conferenza di Servizi tra Provincia, Regione, Forestale e Comune di Treia, pervenuta al prot. n. 1.216 in data 23/01/2018, chiamati per l'esame e per l'espressione del parere di conformità alle disposizioni regionali e provinciali relativamente al progetto presentato dalla ditta Generale Calcestruzzi srl;

VISTO il parere negativo della Regione Marche, pervenuto al prot. n. 1.677 in data 29/01/2018, relativo alla Conferenza di Servizi indetta, che recita: *"... richiamando e ribadendo i contenuti delle precedenti note ... già inviate a questa Provincia, non può esprimere alcun parere definitivo al progetto in questione in quanto ribadisce l'inefficacia dell'Aggiornamento del P.P.A.E. di Macerata, approvato con DGP n.15 del 15/10/2015 della stessa Provincia di Macerata. Ne deriva che per questa Amministrazione regionale ogni eventuale ed ulteriore atto emanato sui presupposti del citato Aggiornamento è da considerarsi parimenti privo di efficacia giuridica";*

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1.249 del 23/10/2017 di richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali e concernente la diffida alla Provincia di Macerata ad adempiere all'annullamento dell'Aggiornamento del

Programma provinciale delle attività estrattive, con esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 7, comma 5, della L.R. 17 maggio 1999, n. 10;

VISTO il parere n. 51/2017 del Consiglio delle Autonomie locali;

CONSIDERATO che:

- i contrasti tra le due pianificazioni di livello sovra comunale poste a disciplina delle attività estrattive non siano ancora risolti e che manchino ancora i presupposti perché il Comune possa validamente procedere al rilascio di autorizzazioni richieste sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento del PPAE;
- i conflitti di competenza tra Regione Marche e Provincia di Macerata creano fondati dubbi di natura giuridica e procedimentale con riferimento all'attività di Pianificazione - PPAE - della Provincia di Macerata ed incidono negativamente sul buon andamento, sull'imparzialità e sulla correttezza dell'azione amministrativa del Comune;

VISTO il contenuto dell'articolo 13 della L.R. 71/1997 con riferimento sia alla natura del parere di competenza comunale stabilita dal comma 2, sia di quello della Conferenza dei Servizi che deve verificare la conformità alle disposizioni regionali e provinciali;

CONSIDERATO che comunque il Responsabile del procedimento ed il Responsabile del SUAP dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni sulla base degli strumenti programmatori e/o pianificatori al momento vigenti;

RITENUTO per tutto quanto sopra espresso, nell'impossibilità che l'iter procedimentale venga sospeso in attesa della definizione del contendere, di rilasciare con riferimento al procedimento autorizzatorio della cava di ghiaia e sabbia in loc. Schito, 3° lotto, della ditta Generale Calcestruzzi srl, parere negativo ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 71/1997, proprio in considerazione dei profili di illegittimità che potrebbero inficiare alcuni degli atti, non di competenza dell'Amministrazione comunale, presupposti all'adozione del provvedimento autorizzatorio finale;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio - SUE" e del Funzionario responsabile del SUAP in ordine alla regolarità tecnica, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportati e inseriti in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o

indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESO che spetterà al Funzionario responsabile del centro di spesa perfezionare il presente atto con propria determinazione ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di ESPRIMERE PARERE NEGATIVO ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 71/1997, per quanto di competenza, per le motivazioni sopra esposte che vengono richiamate ad ogni effetto, alla realizzazione del progetto di escavazione e recupero ambientale di una cava ricadente nel territorio comunale in loc. Schito, 3° lotto, presentato dalla ditta Generale Calcestruzzi srl di Castelfidardo;
- 3) di DARE MANDATO al Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, arch. Patrizia Roganti, a partecipare alla seduta della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Macerata ed inerente l'oggetto per il giorno 8 febbraio 2018, rappresentando le risultanze del presente atto ed i rilievi tecnici di competenza sul progetto presentato;
- 4) di DARE ATTO che comunque il Responsabile del procedimento ed il Responsabile del SUAP dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni sulla base degli strumenti programmatori e/o pianificatori al momento vigenti ed applicabili;
- 5) di DARE ATTO che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del TUEL approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 06-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa FOGLIA BARBARA

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 06-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. ROGANTI PATRIZIA

CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, lì 06-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 08-02-2018 al 23-02-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 2304 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 08-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 08-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------